



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 29 GIUGNO 2011

OGGETTO: VARIANTE AL VIGENTE PRG PER LA SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE ROTATORIA DELLA INTERSEZIONE STRADALE TRA LA SP 13 "ROMANA" E LA SP 50 "DEI FIORI" IN COMUNE A PESCIA, LOC. ROCCONI - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R.T. 3 GENNAIO 2005 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

L'anno **DUEMILAUNDICI** e questo giorno **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **21,00** in Pescia, nella sala consiliare, in seduta pubblica, sessione ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	<u>presenti</u>	<u>assenti</u>		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>
1. MARCHI Roberta	X		12. RICCIARELLI ALESSANDRO	X	
2. FRANCESCHI OLIVIERO	X		13. INCERPI GRAZIANO	X	
3. PIERACCINI GIAN PAOLO	X		14. ABENANTE ANTONIO	X	
4. BERTELLOTTI PIERLUIGI	X		15. NICCOLAI MARCO	X	
5. ARDIS MARCO	X		16. MICHELOTTI ROBERTO	X	
6. TINTORI ANDREA	X		17. DI VITA MAURIZIO	X	
7. GIUNTOLI ANTONIO		X	18. GIORGI ROI	X	
8. CHECCHI PAOLO	X		19. PAPINI GIOVANNA	X	
9. LEGGIO SALVATORE	X		20. CAMPOLUNGH I FERDINANDO	X	
10. BRANDANI LORENZO	X		21. RUFINO GENNARO	X	
11. MENICUCCI NICCOLA	X				

Presiede la seduta il **Presidente Oliviero Franceschi** ed assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta Comunale del 17 novembre 2009, n. 295 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare di sistemazione e messa in sicurezza mediante rotatoria della intersezione stradale tra la "SP 13 Romana" e la "SP 50 dei Fiori" in loc. Rocconi;
- che con nota 1032/ST del 4 aprile 2011 l'A.O. "Trasporti ed infrastrutture viarie" ha richiesto al servizio Urbanistica la predisposizione di variante per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione del progetto approvato con Deliberazione di Giunta n. 295/2009;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale del 09.12.10 n. 81 è stato adottato il Piano Strutturale;
- che lo strumento urbanistico vigente del Comune di Pescia è il PRG approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 30.12.99 n. 108, del 29.11.07 n. 83, del 29.11.07 n. 84;
- che per l'adozione di varianti al vigente strumento urbanistico devono applicarsi le disposizioni di cui agli art. 15, 16 e 17 della Legge Regionale 03.01.05 n. 1, secondo quanto chiarito con la circolare approvata con delibera di Giunta Regionale 21.02.05 n. 289, in ordine ai procedimenti comunali;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 21 aprile 2011 è stato avviato il procedimento per la predisposizione della variante al vigente strumento urbanistico ai sensi degli artt. 15, 16, 17 e 18 L.R. 01/05;

Visto:

- il progetto per la sistemazione e messa in sicurezza mediante rotatoria della intersezione stradale tra la SP 13 "Romana" e la SP 15 "dei Fiori" in Comune di Pescia, in atti del Servizio Tecnico;

Considerato:

- che la variante proposta è finalizzata alla sistemazione dell'area di intersezione tra le Strade Provinciali via Romana e via dei Fiori mediante la formazione di una rotatoria a tre bracci a sviluppo circolare dell'anello esterno;
- che l'infrastruttura si rende necessaria per una razionalizzazione dei flussi di traffico in uno dei punti più congestionati del territorio comunale con aumento in generale del livello di sicurezza e efficace connessione tra le due direttrici con formazione di un netto punto di passaggio, tra gli itinerari extraurbani veloci e zona urbana protetta;
- che la presente variante è conforme agli obiettivi del P.S. adottato con delibera Consiglio Comunale del 9 dicembre 2010 n. 81;
- che trattandosi di una mera riproposizione di vincolo preordinato all'esproprio che interessa una piccola parte di area già vincolata a corridoio infrastrutturale e la realizzazione di un intervento migliorativo per la viabilità esistente (rotonda in luogo di intersezione viaria) si procede con la valutazione integrata in forma semplificata basandosi sul quadro delle conoscenze già definite in sede di procedimento di VI e VAS allegati alla delibera di adozione del PS avvenuta il 9 dicembre 2010 n. 81;
- che la valutazione con modalità semplificata ai sensi dell'art. 11 del DPGR 4/R/2007 comporta la possibilità di prendere in considerazione solo gli effetti territoriali, ambientali, economici, sociali e sulla salute umana che possono derivare dalla variante stessa;
- che con riferimento al recente procedimento di VAS predisposto per l'adozione del Piano Strutturale ed in relazione con quanto indicato all'art. 8 "semplificazione dei procedimenti" della L.R. 10/2010 il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS è ricompreso nel procedimento semplificato di Valutazione Integrata;

Preso atto:

- che ai fini della adozione del progetto di PS secondo quanto contenuto nelle disposizioni dell'art. 11 della LR 1/05 e del relativo Regolamento Attuativo n. 4/R del 09.02.07, nonché per il rispetto della LRT 10/2010, per la partecipazione al processo di formazione dello Strumento di Pianificazione il documento di valutazione Integrata iniziale veniva inviato in data 02 maggio prot. 10121, a tutti gli Enti individuati ed aventi specifica competenza ambientale ed in particolare: Regione Toscana, Provincia di Pistoia (dipartimento pianificazione territoriale, agricoltura, turismo e promozione - dipartimento ambiente e difesa del suolo - servizio infrastrutture di comunicazione viarie, ferroviarie, impianti a fune, impianti e piste da sci, espropri e attività estrattive - Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, Autorità di bacino del fiume Arno, U.R.T.A.T.;

Considerato:

- che a seguito dell'invio del documento di Valutazione Integrata inviato in data 02 maggio 2011 sono pervenuti due contributi da parte di Enti, Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio e Autorità del Bacino del Fiume Arno, favorevoli e senza prescrizioni;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 14 giugno 2011 è stata verificata la non assoggettabilità alla VAS della variante;

Dato atto:

- che la variante è composta dai seguenti documenti:
 - relazione tecnica;
 - estratto NTA vigenti (non modificate);
 - relazione geologica;
 - valutazione integrata in forma semplificata;
 - stato attuale - estratto tavola 24 del vigente PRG (scala 1:2000 - formato A3);
 - stato sovrapposto - estratto tavola 24 del PRG (scala 1:2000 - formato A3);
 - stato modificato tav. 24 del PRG (scala 1:2000);
 - stato modificato tav. 5 del PRG (scala 1:5000);

Dato atto:

- che l'efficacia della presente variante costituisce ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 18.02.05 n. 30 dell'art. 10 comma 1 del T.U. sulle espropriazioni, vincolo preordinato all'esproprio ed equivale ai sensi del successivo art. 9 della richiamata legge regionale e dell'art. 12, comma 1 del T.U., a dichiarazione di pubblica utilità del presente intervento, potendo disporre l'Amministrazione Comunale l'acquisizione delle aree occorrenti secondo le procedure della richiamata legge regionale 18.02.05 n. 30 e del T.U. n. 327/01 in materia di espropriazioni;
- che ai sensi dell'art. 8 della LR. 18.02.05 n. 30 è stata data comunicazione di avvio del procedimento con nota in data 5 maggio 2011 prot. n. 10544 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai proprietari dei beni interessati, sig. Aldo Giori e società Spring s.r.l. con le modalità di cui ai commi 1 e 2 e dell'ex art. 11, comma 2 del T.U. sulle espropriazioni;

Considerato:

- che il progetto di variante è stato esaminato dalla Commissione consiliare assetto, utilizzazione e sviluppo del territorio nella seduta del 20 giugno 2011;
- che con nota in data 21 giugno 2011 prot. n. 14660 si è provveduto a depositare presso l'ufficio Regionale per la tutela del territorio di Pistoia le certificazioni e gli elaborati relativi alle indagini geologiche-tecniche e idrauliche per i relativi controlli redatte secondo le procedure previste dal decreto del Presidente della Giunta Regionale 27.04.07, n. 26/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge

Regionale 03.01.05, n. 1, in materia di indagini geologiche, acquisito dall'URTAT (Genio Civile) in data 22 giugno 2011 con n. 823;

Visto:

- il documento redatto ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 1/05, depositato agli atti dell'ufficio Segreteria e Urbanistica, nel quale il Responsabile del procedimento accerta e certifica il rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti nonché la compatibilità di coerenza dello Strumento di Pianificazione con i programmi di settore Provinciali e Regionali ed in particolare con il PIT;
- il Rapporto sull'attività svolta dal Garante della Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 1/05;
- la Legge Regionale 03 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" ed i relativi Regolamenti di attuazione;
- il parere favorevole dell'arch. Simone Pedonese, in qualità di responsabile della A.O. Urbanistica ed Edilizia reso ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del TUEL del 18.08.00 n°267, dando atto nel contempo che non necessita il parere del responsabile di Ragioneria in quanto il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa;

Acquisito inoltre:

- l'allegato parere, reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Municipale n. 21 del 02/02/10;

Tutto ciò premesso

Con voti **UNANIMI** palesemente espressi ed accertati dai Consiglieri scrutatori

DELIBERA

1. Di adottare la variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 16 e 17 della L.R. 1/05 composta dai seguenti elaborati debitamente elencati e depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica:
 - relazione tecnica;
 - estratto NTA vigenti (non modificate);
 - relazione geologica;
 - valutazione intergrata in forma semplificata;
 - stato attuale - estratto tavola 24 del vigente PRG (scala 1:2000 - formato A3);
 - stato sovrapposto - estratto tavola 24 del PRG (scala 1:2000 - formato A3);
 - stato modificato tav. 24 del PRG (scala 1:2000);
 - stato modificato tav. 5 del PRG (scala 1:5000).
2. L'efficacia della presente variante costituisce ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 18.02.05 n. 30 della l'art. 10 comma 1 del T.U. sulle espropriazioni, vincolo preordinato all'esproprio ed equivale ai sensi del successivo art. 9 della richiamata legge regionale e dell'art. 12, comma 1 del T.U., a dichiarazione di pubblica utilità del presente intervento, potendo disporre l'Amministrazione Comunale l'acquisizione delle aree occorrenti secondo le procedure della richiamata legge regionale 18.02.05 n. 30 e del T.U. n. 327/01 in materia di espropriazioni.
3. Di disporre che copia della deliberazione di adozione e degli atti della variante al PRG vengano trasmesse alla Regione Toscana, alla Provincia di Pistoia e resi accessibile ai cittadini anche in via telematica mediante la pubblicazione dei documenti sul sito internet del Comune.

4. Di dare atto che per l'approvazione della variante al PRG saranno eseguite le procedure dell'art. 17 della LR 1/05.
5. Di disporre che il progetto di variante al PRG venga depositato nella sede comunale per la durata di giorni 45 dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune.
6. Di prendere atto del parere espresso dalla Giunta con deliberazione del 14 giugno 2011, n. 147.
7. Di dare atto che la variante è stata redatta direttamente dalla A.O. Urbanistica ed Edilizia e che pertanto sono applicabili i disposti di cui all'art. 92 D.Lgs. 163/06 \e successive modificazioni il cui importo sarà determinato in applicazione del Regolamento Comunale.
8. Che il responsabile del procedimento per la variante in oggetto è il responsabile della A.O. Urbanistica ed Edilizia arch. Simone Pedonese.
9. Di trasmettere copia della presente deliberazione a: Sindaco, Assessori, Ufficio Urbanistica, Ufficio Tecnico, Ufficio Segreteria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR e al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60gg. e 120gg. dalla data di pubblicazione della presente delibera.